

Via Appiano & C. (prima parte dopo crollo)

scritto da Roberto Gardino | 29 Gennaio 2024

In Val d'Ala nel versante orografico sinistro ai Contrafforti Meridionali dei Torrioni del Ru una bella via attrezzata con fix, placchette sulle soste e qualche chiodo con chiodatura più lunga nei tratti facili; via aperta da Vincenzo Appiano & C., quando lo stesso aveva 84 anni. Al termine del 6° tiro c'è stato un piccolo crollo che ha modificato l'ultimo passaggio della prima parte. Difficoltà D+. Trovate la descrizione di Marco Blatto sul bel libro *Valli di Lanzo. Le più belle escursioni classiche e moderne*. Qui è descritta appunto la prima parte della via, quella più impegnativa.



Marco indica la Via Appiano

Accesso

Si percorre la Val d'Ala fino a Balme e raggiunto l'Antico Albergo Camussot (ora chiuso dopo l'incendio) si gira a destra e si parcheggia nei pochi spazi.

Avvicinamento

Per l'avvicinamento si sale passando tra le costruzioni e si imbecca un sentiero, ai due bivi con cartello sempre dritto, poi si raggiunge la Falesia del Ginevrè, dove ci sono diversi monotiri.



Indicazioni alla Falesia del Ginevrè

Quindi si va a destra passando vicino al paravalanghe, una zona dove “soggiornano” gli stambecchi.



Stambecco sul paravalanghe

Si risale un terreno con pietrame ed arbusti, poi si raggiunge un punto roccioso, breve tratto in discesa (sono presenti bolli biancorossi) e si giunge alla base della parete.

Itinerario

L1: 4b, si parte dritti su una lama per poi spostarsi in diagonale verso destra e di seguito una placca, sono presenti tratti erbosi



Via Appiano & C.

per raggiungere la prima comoda sosta.



Prima sosta della Via Appiano

L2: 4a, prima si sale un bello spigolo lavorato, poi alcuni muretti.



2° tiro della Via Appiano & C.

L3: 4b, breve placca con passaggio più delicato,



3° tiro

alla fine dopo un passaggio verso destra si segue una breve corda fissa, il passaggio ha un tratto erboso, scivoloso facendolo con le scarpette, c'è la sosta.



Sosta dopo breve traverso

L4: 5a, presenta una bella placca rossastra con passo delicato 5a.



Quarto tiro Via Appiano



Roberto al 4° tiro

L5: 4a prima ci sono dei facili muretti poi un breve spigolo.



Quinto tiro Via Appiano

L6: subito un'impennata verticale con breve passo di forza 5b+ (ora, dopo il piccolo crollo, Marco indicava il passaggio almeno un 6a).



Passaggio più impegnativo della Via Appiano

Quindi si raggiunge una larga cengia, erbosa.



Sosta dopo 6° tiro Via Appiano

Vista sui Contrafforti del Ru dove sono presenti diverse vie di arrampicata, tra cui la Via del Diedro.



Contrafforti del Ru

Discesa: da S6 scendere con tre calate di 50 m lungo la via, come dice Marco “un po’ laboriosa”.



Discesa in corda doppia

Un ultimo sguardo verso l’alta Val d’Ala con la Bessanese e la Rocca Tovo dove c’è la bella via aperta da Giustetto e Grassi presentata su questo sito.



Vista sull’alta Val d’Ala

Materiali: utile per integrare alcuni friend fino al 2, due mezze corde di 60 m.